

## Consiglio del 30 aprile 2026

### La Seduta inizia alle ore 19.30

*Prove tecniche audio-video.*

#### **SINDACO:**

Buonasera a tutti di nuovo, al Segretario, al pubblico in sala e a chi ci segue in diretta da streaming. Ci scusiamo, ma siamo collegati per la prima volta con il nuovo impianto in videoconferenza e quindi ci dovrete vedere anche in maniera video... Ah okay, mi dicono che da casa non ci stanno vedendo però. No, non ci stanno vedendo, però ci ascoltano?... Va bene.

Quindi salutiamo anche la nostra Revisora, la Dottoressa Marisa Benzi... Non ci vedono e non ci sentono, dicono.

*Prove tecniche audio-video.*

#### **SINDACO:**

Bene, reiniziamo. Salutiamo anche il nostro Ragioniere Pietro Granito, Marco Baroni che è collegato con la Pria, che sono da remoto.

Quindi iniziamo ufficialmente questo Consiglio Comunale con la digitalizzazione. Questi Consigli andranno tutti su cloud e andranno da lì, poi, in sbobinatura. Come ricordavo prima, lo dico pubblicamente: i microfoni rigorosamente accesi solamente quando avete l'intervento vostro da fare, perché in automatico, vedete, la telecamera sopra la porta vi zooma. Quindi se ci sono due o tre microfoni accesi, la telecamera si impalla e soprattutto si impalla il sistema di registrazione dei microfoni, quando sbobinano non viene assegnata la voce; invece se parliamo con il microfono, si accende e va in automatico la sbobinatura con il nome di chi fa l'intervento. Quindi iniziamo il Consiglio Comunale, cedo la parola al Segretario per l'appello.

*Il Segretario Comunale fa l'appello*

#### **SEGRETARIO COMUNALE:**

11 su 12.

#### **SINDACO:**

Grazie, Segretario.

Nomina scrutatori: Filippo Semellini, Daniel Rustichelli e Maura Catellani.

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

#### **Punto 1 ° all'ordine del giorno: <<Approvazione verbali di Seduta consiliare del 23 dicembre 2025, verbali dal n. 69 al n. 79>>.**

I verbali erano agli atti e sono stati inviati via e-mail. Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri in merito, ce lo comunicano... Non ci sono osservazioni in merito. Quindi mettiamo alla votazione il punto n. 1.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Votato all'unanimità.

Andiamo velocemente al punto n. 2.

**Punto 2 ° all'ordine del giorno: <<Approvazione verbali di Seduta consiliare del 26 febbraio 2026, dal n. 1 al n. 7>>.**

Anche qui, i verbali vi erano consegnati. Se ci sono delle osservazioni, alzate il braccio... Prego, Rosamaria.

**ASS. ROSAMARIA D'URZO:**

Non ero presente, quindi mi asterrei.

**SINDACO:**

Okay, sarai astenuta, benissimo.  
Prego.

**CONSIGLIERA GIANOTTI:**

Io sto guardando l'ordine del giorno, c'era prima quello del 26 febbraio invece che quello del 23 dicembre, quindi io ero assente il 23 dicembre, quindi mi asterrei per il punto precedente.

*Microfoni spenti.*

**SINDACO:**

Bene, andiamo alla votazione del 2° punto.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 1 astenuto.

Contrari: nessuno.

Andiamo al punto n. 3.

**Punto 3 ° all'ordine del giorno: <<Ratifica, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, deliberazione di Giunta Comunale n. 30 approvata in data 13 aprile 2026, avente ad oggetto: "Aggiornamento risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, ai sensi del comma 3-quinquies art. 187 TUEL, e conseguente variazione d'urgenza al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026-2028, anno 2026 (art. 175 del TUEL), con anche applicazione avanzo presunto accantonato per adeguamenti contrattuali CCNL 2022-2024">>.**

Introduce l'argomento Pietro Granito. Prego, Pietro.

**DOTT. PIETRO GRANITO:**

Buonasera, mi scuso, perché ho avuto problemi in autostrada, eravamo bloccati, quindi mi sono fermato un attimo ora che sono entrato in Bologna.

Praticamente, questa è una variazione di bilancio che è più unica che rara, perché non abbiamo applicato avanzo dopo il rendiconto, ma è come se avessimo fatto una variazione di bilancio, aggiornando il risultato presunto del Bilancio di previsione. E' dovuto al fatto che il rinnovo dei contratti e il rinnovo nazionale è arrivato a febbraio e per adempiere alla normativa che prevede di applicare l'arretrato entro i primi due mesi, abbiamo dovuto fare questa variazione di bilancio d'urgenza, aggiornando il risultato di amministrazione e all'interno della variazione di bilancio, c'è anche uno storno tra capitoli di spesa per acquistare l'attrezzatura per compattare l'asfalto, di 1.300 euro.

Il rinnovo contrattuale ha portato un arretrato medio a dipendenti di circa 2.000 euro, a cui si sommano un adeguamento contrattuale di circa 200 euro in media a persona per ogni dipendente e avevamo accantonato 180.000 euro, ne andiamo ad applicare 150. In rendiconto - che stasera tra gli allegati ci sono anche rendiconti con la scomposizione dell'avanzo - troverete ancora l'indicazione dei 180.000 euro, perché quella è una fotografia al 31/12.

Per quanto riguarda invece l'altra voce che vedete: lo storno, appunto, sono i 1.300 euro e abbiamo fatto uno storno all'interno di capitoli di spesa e nella fattispecie il capitolo di spesa che abbiamo stornato è il capitolo che deriva dagli oneri di urbanizzazione. Non ho altro da aggiungere. Vi ringrazio.

**SINDACO:**

Pietro, ti ringraziamo, ho visto che sei ancora in macchina. Purtroppo sei uscito tardi dal Comune e sei arrivato imbottigliato verso Bologna.  
Vediamo se ci sono degli interventi da parte dei Consiglieri... Non ci sono interventi... Ah, scusa, Davide Caffagni, prego.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, solo per dire che, essendo delibere in materia di deliberazione di bilancio, chiaramente il nostro voto è il contrario.

**SINDACO:**

Va bene, grazie, Davide.  
Quindi andiamo alla votazione del punto n. 3 di questo aggiornamento. Ricordo che c'è l'immediata eseguibilità, quindi dovremo votare due volte.

Chi è favorevole? 8  
Chi si astiene?  
Chi è contrario? 3 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 8  
Chi si astiene?  
Chi è contrario? 3 contrari.

Andiamo al punto n. 4 del Consiglio.

**Punto 4 ° all'ordine del giorno: <<Approvazione conti giudiziali - Esercizio finanziario 2025>>.**

Do la parola a Pietro Granito.

**DOTT. PIETRO GRANITO:**

Di nuovo buonasera. Purtroppo ero uscito puntuale dal Comune, ma siamo imbottigliati da Modena Sud, quindi è stato un disastro.  
I conti giudiziali è una delibera che noi approviamo tutti gli anni prima dell'approvazione del Rendiconto ed è propedeutica all'invio definitivo dei dati che noi poi facciamo nel mese di maggio alla Corte dei Conti, il resoconto degli agenti contabili che ci inviano.  
Troverete quattro allegati: Agenzia delle Entrate, titolare delle azioni, che è il Sindaco, l'Economo, che è il collega della Ragioneria, l'agente contabile del museo. In allegato trovate proprio il prospetto di tutti i costi, l'allegato quello un po' più pesante è quello dell'Agenzia delle Entrate, perché sono innumerevoli pagine. Se ci sono domande, resto a disposizione.

**SINDACO:**

Va bene, grazie, Pietro.  
Sentiamo in Aula del Consiglio se ci sono interventi sui conti giudiziali, ma è una cosa che approviamo annualmente... Non ci sono interventi, Pietro, quindi noi ci portiamo alla votazione. Anche qui avremo la immediata eseguibilità.

Chi è favorevole al punto n. 4? 8  
Chi si astiene?  
Chi è contrario? 3 contrari.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?8

Chi si astiene?

Chi è contrario? 3 contrari.

Andiamo al punto n. 5 del Consiglio.

**Punto 5 ° all'ordine del giorno: <<Approvazione del Rendiconto della gestione 2025 e dei relativi allegati>>.**

Introduce l'argomento il Vicesindaco Luisa Ferrari.

**VICESINDACO:**

Buonasera a tutti i presenti e ai cittadini che ci seguono da casa.

Il rendiconto 2025 che ci apprestiamo ad approvare non è un semplice adempimento contabile o una fredda serie di numeri, ma rappresenta il certificato di salute finanziaria del nostro Comune. I dati contenuti negli allegati descrivono San Martino in Rio come un Ente solido, capace di onorare i propri impegni e di mantenere i conti in perfetto ordine.

Il 2025 è stato un anno di passaggio e consolidamento, in cui abbiamo mantenuto tutti i servizi senza aumentare tariffe e tasse e portando a compimento i progetti legati al PNRR.

Il dato principale da cui partire è l'avanzo lordo di 2.384.494,31 euro. Per onestà verso i cittadini è doveroso spiegare come si compone questa cifra.

Il Fondo Cassa al 31 dicembre 2025 è di 1.134.337,57 euro. I residui attivi sono per 3.933.252,35, i residui passivi per euro 1.763.037,09. Il Fondo Pluriennale Vincolato per Spesa Corrente Capitale, euro 920.058,52. Abbiamo una parte accantonata per 1.021.711 euro e include principalmente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per 723.000 euro. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è incrementato di 17.600 euro rispetto all'anno scorso e destinato a coprire potenziali mancate riscossioni principalmente legate alla TARI. Sono presenti purtroppo ancora molti accertamenti che risalgono fino al 2017. Trattasi della nostra assicurazione contro mancati pagamenti e rischi futuri. Altri accantonamenti per euro 216.694 includono il Fondo per rinnovi contrattuali dei dipendenti per 180.000 euro, l'indennità di fine mandato del Sindaco per 16.694 euro, il Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica per euro 52.017 e Fondo Contenzioso per euro 30.000.

Un aspetto centrale della nostra gestione è la prudenza, ecco perché abbiamo accantonato oltre un milione di euro per proteggere il bilancio da rischi futuri.

La parte vincolata riflette gli impegni di spesa assunti nell'esercizio precedente, ma con imputazione agli anni successivi. La parte vincolata al 31/12/2025 risulta di euro 807.206,58 e sono risorse destinate a specifici scopi per legge, trasferimenti o formalmente attribuiti all'Ente. Li troviamo elencati nell'allegato A degli allegati al Rendiconto. Ne cito alcuni: il supporto alla disabilità per 36.000 euro, i progetti PNRR dei digitali per 20.000 euro, il Progetto Giovani per 12.000 euro, l'accoglienza ucraini per quasi 12.000 euro, i centri estivi per 9.000 euro. La parte destinata agli investimenti è di 372.885,85. L'avanzo libero finale è di 182.690,88 euro.

Sebbene sia una cifra inferiore agli scorsi anni, in un contesto macroeconomico ancora incerto e in una congiuntura economica complessa, è un risultato ottimo che ci permetterà di programmare interventi mirati o finanziare investimenti con una cifra realmente spendibile. Avere un avanzo libero e fondi di accantonamento solidi significa che il Comune è pronto ad affrontare imprevisti senza tagliare i servizi. Abbiamo investito con convinzione sui nostri ragazzi, sull'istruzione e sulle famiglie, questo si riflette nell'incremento significativo del patrimonio dell'Ente. Le immobilizzazioni materiali sono passate da 36,8 milioni di euro del 2024 ai 38,9 milioni di euro del 2025, oltre 2 milioni di euro, siamo stati capaci di salire sul treno del PNRR portando avanti progettualità strategiche e, di conseguenza, aumentando i servizi.

Il documento che stasera presentiamo ci mostra una situazione finanziaria solida rispettando gli obiettivi di finanza pubblica. Il risultato di competenza di parte

corrente è positivo per euro 131.500,11, il risultato di competenza in conto capitale è positivo per euro 208.944,07 e l'equilibrio complessivo con un saldo finale di euro 36.378,05.

Abbiamo poi degli indicatori di performance che ci comprovano che il bilancio è in buona salute.

L'efficienza nei pagamenti: un forte segnale politico di efficienza amministrativa è dato dall'indicatore dei pagamenti pari a meno 22 giorni, cioè significa che il Comune paga ai nostri fornitori e le imprese locali in media con oltre tre settimane di anticipo rispetto alle scadenze di legge, sostenendo concretamente l'economia del territorio.

Il mantenimento dei servizi a domanda individuale (asili nido, refezione scolastica) con tassi di copertura molto elevati: l'82,22%, contro il 79,32% dello scorso anno.

Anche l'indebitamento pro capite ha una buona percentuale: è sceso a 54,28 euro dai 57,76 dello scorso anno.

Vorrei ritornare sui residui attivi e passivi, che non sono solo numeri, ma rappresentano la memoria storica e la solidità futura del nostro Comune.

I residui attivi sono i crediti che dobbiamo ancora incassare, i residui passivi sono le somme che abbiamo impegnato per servizi e opere già avviate, ma non ancora pagate. L'insieme dei residui attivi ammonta a euro 3.933.252,35. La parte più rilevante deriva dalle entrate tributarie IMU e TARI e dai trasferimenti da altri Enti (Stato e Regione) per opere pubbliche. Dobbiamo ammettere che una parte di questi crediti sarà di difficile riscossione, pur continuando con un lavoro costante di emissione di pagamenti, ed è per questo che abbiamo accantonato prudenzialmente 723.000 euro nel FCDE. Questo significa politicamente che non stiamo gonfiando le entrate, ma consideriamo solo ciò che è realmente incassabile.

Per quanto riguarda i residui attivi relativi al Titolo IV, cioè alle opere pubbliche, vi posso elencare una serie di incassi avvenuti nel 2025, fra quelli più consistenti: 440.000 a saldo del nuovo Parco della Pace; 97.763 a saldo del "Progetto Bosco e Area Naturale"; 420.000 da progetto PNRR, "Ampliamento scuola dell'infanzia di via Ferioli"; quasi 15.000 da progetto PNRR, demolizione e costruzione nuova mensa; 19.000 centrale termica di via Manicardi e le chiamiamo le "piccole opere pubbliche"; 35.000 manutenzione straordinaria strade. Per un totale riscosso nel 2025 di quasi un milione di euro. Nel 2026, al 30 aprile, sono stati incassati 717.000 euro, sempre in riferimento ai progetti del PNRR. Quindi questo per evidenziare che le azioni di rendicontazione delle opere pubbliche sono in continuo avanzamento. Questi residui includono anche fondi regionali statali che arrivano a stato avanzamento dei lavori o a termine dei lavori. In ogni caso, vogliamo sottolineare che l'Ente è impegnato nella chiusura dei cantieri PNRR che, come tutti sappiamo, hanno una scadenza e noi dobbiamo rimanere all'interno di questa scadenza per quanto riguarda la rendicontazione.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, possiamo affermare da un interpello col Dottor Granito che ad oggi da 1.763.037 siamo scesi a circa 720.000 euro.

Il quadro che emerge da questo consuntivo è quello di un'Amministrazione costruttrice prudente. Costruttrice, perché ha aumentato sensibilmente il valore patrimoniale del Comune, con investimenti importanti che si tradurranno in maggiori servizi e di qualità; prudente, perché ha preferito tutelare i conti piuttosto che inseguire facili consensi elettorali, la stabilità è garantita anche se dovremo continuare a monitorare con molta attenzione la spesa ordinaria; solida, perché rispetta i vincoli della finanza pubblica; e, aggiungo, affidabile per i pagamenti rapidi e le riscossioni monitorate.

La sfida futura sarà migliorare la capacità di riscossione per sbloccare parte di quel milione di euro che oggi abbiamo congelato nei Fondi di Riserva e metterli a disposizione della Comunità.

Siamo un'Amministrazione che garantisce i servizi. Le scelte delle spese evidenziate negli impegni confermano che il cuore del bilancio rimane il welfare, famiglia, inclusione, scuola. Investe nel futuro e mantiene i conti in sicurezza, senza esporre l'Ente a situazioni di rischio.

Per questi motivi, il Rendiconto 2025 ci dice che abbiamo saputo proteggere le fasce più deboli senza mettere a rischio la tenuta dei conti.

Ringrazio la Giunta, i Consiglieri del mio Gruppo, la nostra Revisora dei Conti Dottoressa Marisa Benzi, il responsabile finanziario Dottor Pietro Granito, il Segretario Comunale Dottor Mauro De Nicola e tutti i dipendenti, per il loro lavoro professionale.

Lascio ora la parola al responsabile finanziario Dottor Pietro Granito per un'analisi tecnica più dettagliata dei numeri. Grazie.

**SINDACO:**

Pietro ci sei?

**DOTT. PIETRO GRANITO:**

Sì. Allora, diciamo, visto l'impossibilità di avere della documentazione a portata di mano, io sarò brevissimo.

Dico soltanto che come uffici siamo stati anche impegnati su PNRR del digitale, che sono stati tutti completati con esito positivo.

I risparmi del PNRR sul digitale possono essere utilizzati per attività che riguardano sempre la digitalizzazione dell'Ente. Uno di questi esempi è la Sala Consiglio e la Sala Giunta. Questo software qui è stato acquistato con i risparmi del PNRR, quindi a costo zero per le casse comunali. Sono avanzate altre risorse che utilizzeremo sempre per la digitalizzazione dell'Ente, per quanto riguarda l'infrastruttura tecnico-informatica, grazie anche al supporto e all'aiuto del CED dell'Unione che in tutta la fase del PNRR del digitale ci ha guidati perché non avevamo quelle competenze all'interno. Mancano solo poche entrate del PNRR, manca il progetto del cloud, dove dobbiamo ancora pagare il fornitore perché l'asseverazione l'abbiamo fatta qualche settimana fa, però sono circa 120.000 euro che trovate tra i residui passivi ancora da pagare.

Per quanto riguarda invece lo Stato patrimoniale e il conto economico, c'è da dire che man mano che ci addentriamo, l'abbiamo detto anche l'altra sera durante la Capigruppo, man mano che ci addentriamo nella riforma dell'Accrual, alcuni valori si assesteranno in quelle che sono le interpretazioni degli ITAS, che sono gli standard della contabilità economico-patrimoniale, però per gli Enti pubblici, rispetto agli attuali OIC che noi abbiamo applicato fino a qualche rendiconto fa, hanno una visione un po' più privatistica. Uno di questi esempi è l'inventario, sono cifre che troverete molto più alte rispetto agli anni passati, troveremo sempre più alte perché man mano che consegniamo i cantieri del PNRR entrano nelle valorizzazioni delle nostre immobilizzazioni e quindi a Stato patrimoniale ed a inventario. Per il resto non ho altro da aggiungere, vi ringrazio.

**SINDACO:**

Va bene, Pietro.

Adesso diamo la parola alla nostra Revisora, se deve aggiungere qualcosa, ci ha dato i pareri. Prima di dare la parola a Marisa, volevo ringraziare pubblicamente Daniele, Davide e la Maura, perché sapete che abbiamo cambiato il programma di contabilità, siamo andati in Maggioli, è una cosa che andava fatta perché adesso ci siamo allineati anche un po' con gli altri Comuni dell'Unione, ed è una cosa fatta bene. Questo ha portato dei ritardi, perché non si incastravano i dati e quindi abbiamo perso quei 4-5 giorni, come avevo detto con Davide, avevo avvertito la Prefettura che per regolamento potevamo sfiorare, vi ringrazio perché poi avete accettato di controllare lo stesso, senza i 4-5 giorni.

Marisa, Dottoressa, diamo la parola a lei, la sentono i Consiglieri; poi se ci sono delle domande glielie faccio io da qua. Intanto le diamo la parola, Marisa, grazie... Benissimo, allora la nostra Revisora dei Conti non ha nulla da aggiungere a quanto ha detto il Dottor Granito e alla Vicesindaco. Sentiamo se ci sono degli interventi dai Consiglieri qua in sala, si prenotano. Consigliere Caffagni, prego, Davide.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Giusto due domande. Prendendo un attimo a commento le parole del Vicesindaco sul tema delle progettualità strategiche e gli investimenti per il territorio e i servizi futuri, indubbiamente le opere del PNRR, finanziate per lo più dallo Stato con una compartecipazione del Comune, sicuramente rappresentano degli investimenti e delle infrastrutture nel Comune, che però richiederanno nei prossimi anni interventi di adeguamento, perché non sono infrastrutture che sono finite, perché la Casa della Comunità, che pure è un cantiere della ASL, richiederà gli interventi sulla viabilità e in futuro sul riadattamento dell'intero complesso, il cantiere dell'asilo nido, della scuola materna del quartiere Oltre le Querce, richiederà forse il famoso accesso, il

parcheggio, la viabilità, e anche la mensa sicuramente poi richiederà di risistemare un po' tutta l'area intorno. Quindi indubbiamente sono opere e infrastrutture importanti che richiederanno però ulteriori spese, cioè non sono opere fatte e finite. Detto questo, proprio sul PNRR si basa la mia domanda e riguarda il tema della rendicontazione, nel senso che c'è un allegato, adesso non ricordo a memoria qual è, penso sia la lettera G o la lettera D, dove in fondo c'è la tabella con tutti i progetti, ma non è indispensabile prenderlo, non sono numeri, e di fianco a tutti gli interventi c'è scritto "concluso". Ora, la conclusione si intende conclusione fisica o conclusione anche di rendicontazione depositata e approvata dai Ministeri? Perché è chiaro che scrivere "concluso" perché l'opera è finita è un conto, ma scrivere "concluso" perché l'opera è finita, senza avere rendicontato e quindi senza avere la certezza che il Ministero ha approvato le spese, i lavori fatti e la documentazione, sono due cose molto diverse. Quindi vogliamo sapere se, ancorché abbiamo incassato, ma l'incasso PNRR viaggia parallelo alla rendicontazione, che non si intersecano, cioè che i fondi arrivano a richiesta fondamentalmente, basta comprovare di avere speso, ma nessuno controlla la coincidenza, diciamo così, e quindi volevo sapere se il rendiconto di progetto, cioè quello finale, con tutto, è stato trasmesso oppure no, perché è chiaro che è un'attività molto importante e che potrebbe poi domani destare anche delle sorprese rispetto ai flussi economici più semplici, ecco.

**SINDACO:**

"Concluso" si intendono i lavori. Sulla rendicontazione ci stiamo lavorando. Al momento sorprese non ce ne aspettiamo, perché stanno procedendo regolarmente, con un po' di ritardo, perché abbiamo avuto il problema con la Sonia, che è rimasta a casa a lungo per il suo incidente, però stiamo recuperando e quindi riteniamo di poter consegnare il tutto in tempo utile.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Bene. Invece l'altra domanda... ah, faccio un'altra considerazione, poi vengo sempre alla domanda: il tema dei residui. Siamo sicuramente contenti che, come dicevo anche l'anno scorso, dopo anni in cui abbiamo lamentato lo stock dei residui attivi molto alto, finalmente si è iniziati a incassare i residui attivi che dal 2016, mi pare, giacevano, soprattutto sul Titolo IV, per le opere pubbliche. Quindi prendiamo con favore questo, finalmente stiamo arrivando a ordinari ritmi di rendicontazione e incasso, anche perché poi, appunto, va a tutela sempre dell'Ente.

La mia domanda, invece, che non so se il Revisore ci sente, riguarda proprio la relazione del Revisore, una domanda che in realtà non faccio al Revisore, ma faccio a voi, perché a pagina 18 della relazione del Revisore, che penso sia arrivata, se non ricordo male, o ieri o martedì, a pagina 18 viene riaffrontato il tema, a me, a noi, caro, di Aurora; in particolar modo si legge, sempre ribadisco a pagina 18, dove si dice che *"la situazione aziendale, pur essendo oggetto di monitoraggio da parte del Comune di San Martino, presenta profili di significativa complessità. Allo stato attuale, infatti, il Consiglio di Amministrazione di Aurora non sembra fornire una chiara visione prospettica, né risultano definite con sufficiente trasparenza le linee di sviluppo futuro della società, e si invita pertanto l'Ente a valutare l'opportunità di promuovere un confronto con i soci maggioritari finalizzato al rinnovamento del Consiglio di Amministrazione e all'assunzione di decisioni chiare e tempestive"*.

Ora, a me pare che sia già la terza volta che il Revisore mette nero su bianco la necessità di maggiore chiarezza e trasparenza, che, per quanto riguarda una gestione di una società partecipata pubblica, è senza dubbio un rilievo pesante e grave, a nostro avviso. Lo abbiamo sempre detto e rispetto anche a quello che scrive il Revisore, volevo sapere da dicembre a oggi cosa è stato fatto, anche tenuto conto che avete affidato un incarico legale, se non ricordo male sempre a dicembre dello scorso anno, per il tema "Aurora", perché se il Revisore arriva a scrivere questo nell'ambito della rendicontazione di bilancio, vuol dire che probabilmente non ci sono passi avanti, se ci sono mi spiegherete quali, altrimenti, insomma, chiedo lumi rispetto a queste frasi, non certo al Revisore, se vuole poi meglio circostanziare, ma soprattutto a voi, perché è ovvio che il Revisore indica un rilievo rispetto a ciò che è accaduto o non accaduto, da parte, chiaramente, vostra.

**SINDACO:**

Rispondo io. Intanto, le tue osservazioni sulla pagina 18 della Dottoressa Benzi corrispondono alla situazione di Aurora. Noi abbiamo, come tu ben sai, richiesto un parere e quindi in merito al parere che ci è stato rilasciato abbiamo anche inviato una lettera ad Aurora; sapete che scade il Consiglio a giorni, la prossima riunione, quindi io parteciperò, sarà da formare il nuovo Consiglio e abbiamo chiesto in modo preciso che ci relazionino molto velocemente sul fatto della situazione soci, perché, sai, Davide, che molti si sono persi per strada e bisogna fare una quantificazione giusta dei soci, e soprattutto abbiamo chiesto un valore immobiliare preciso di mercato di quello che è il valore di Aurora negli immobili, nei cespiti di adesso. Quindi gli abbiamo inviato una lettera e aspettiamo le risposte a breve da parte di Aurora. Prego, Davide.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Prendo atto di questa lettera, poi chiaramente, come di consueto, faremo accesso per vedere e avere il documento. Però i temi sono due: il primo è, visto che scade il Consiglio e il Comune di San Martino nomina un membro, a questo punto voglio sapere chi sarà il membro che il Comune indicherà per il Consiglio di Amministrazione; due, dato che il Revisore parla di scelte strategiche della società, è evidente che la società e il Consiglio di Amministrazione di cui un membro è nominato dal Comune di San Martino dovrà individuare un piano che sottoporrà, suppongo, all'Assemblea e, visto che il Comune nell'Assemblea ha circa il 30%, quindi è uno dei maggiori soci, che indicazione politica c'è anche rispetto ad Aurora? Perché il Revisore dice "mancano le prospettive", ma le prospettive chi è che le stabilisce? Cioè, Aurora se è partecipata è partecipata perché il Comune, quindi chi gestisce il Comune, deve dare un input, evidentemente. E quindi volevo sapere, appunto, a) il rinnovo, b) qual è, se c'è, una visione su Aurora, oppure attendete che sia il CdA a proporla?

**SINDACO:**

Guarda, in questo momento ne stiamo discutendo. Aspettiamo il nuovo CdA per fare anche delle proposte, poiché vorremmo discutere col nuovo CdA della lettera che gli abbiamo mandato e soprattutto anche delle indicazioni che ci sono state date dal consulente che abbiamo attivato... Hai fatto un accesso agli atti sul consulente? Ancora no? Ah, okay. No, fai tutto insieme così ti arriva tutto il materiale!

No, però ci sono state date delle indicazioni che noi intendiamo far valere e condividere con il nuovo Consiglio di Aurora che poi verrà espresso a maggio, quindi aspettiamo i nuovi Consiglieri, il nuovo CdA, che dovrà essere profondamente rinnovato, anche come ha indicato la nostra Revisora, con cui siamo sempre in stretto contatto, perché è sempre stato tema di cui ci siamo confrontati e aspettiamo che venga un CdA anche forte in maniera da poter prendere decisioni sul futuro.

*Interventi fuori microfono*

**SINDACO:**

Ci stiamo confrontando, ci stiamo confrontando.

*Interventi fuori microfono.*

**SINDACO:**

No, stiamo definendo.

*Interventi fuori microfono.*

**SINDACO:**

Non c'è la fila, abbiamo due nomi, adesso verifichiamo. Non avevi dubbi, eh?!

**DOTT.SSA MARISA BENZI, REVISORA DEI CONTI:**

Posso intervenire un attimo?

**SINDACO:**

Prego, Marisa.

**DOTT.SSA MARISA BENZI, REVISORA DEI CONTI: (intervento udibile solo a tratti per problemi tecnici, ndr)**

Io volevo un attimo chiarire quella cosa che ho scritto.

Quando voi parlate di rinnovo del Consiglio di Amministrazione non è tanto importante, sentivo (*incomprensibile*), non è quello il problema. Quello che auspico è che ci sia, va bene... il Comune ha circa il 30%, poi ci sarebbe da individuare gli altri soci (*incomprensibile*), e cercare insieme di non andare sulla persona, ma sul fatto che ci sia un CdA che coeso, va con la sua gestione perché in questo momento quello che manca, a mio avviso, poi magari... è dettato dal fatto che le persone assenti più questa situazione (*incomprensibile*). Quello che (*incomprensibile*) CdA. Quindi serve un CdA coeso e che dia una direttiva, una (*incomprensibile*), che può essere (*incomprensibile*), lo vedremo, lo vedrete; ma deve esserci questa unione di intenti tra soci. Non sarà facile, perché anche il fatto che giustamente diceva il Sindaco della questione dei soci che devono essere... sì, non ci sono più perché in qualche modo vanno eliminati, anche questo è un grosso problema, sia per il costo, infatti devo adesso (*incomprensibile*) deve essere fatta, così, in qualche modo una gestione collettiva, perché lì sono circa 155 euro a socio che dobbiamo far uscire. Quindi anche questo va in parte (*incomprensibile*). Per questo che dico che serve un CdA che si prenda a cuore la problematica e abbia delle idee su come fare per uscire da questa situazione. Ricordo che la situazione non è di questo momento che il Comune esca dalla società, perché (*incomprensibile*) possibile, non sarebbe (*incomprensibile*), non è una situazione ormai... perché c'è una società (*incomprensibile*) situazioni analoghe, dovrebbe uscire. In questo momento qua (*incomprensibile*) non può nemmeno fare questo.

Ecco, ci tenevo a precisare questa cosa, che magari non era così... non traspariva dalla frase. Ho detto, non è una questione di persone ma una questione di collegialità nelle decisioni.

**SINDACO:**

Bene, grazie. C'è un intervento del Consigliere Caffagni.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

No, solo per dire che se il Revisore faceva riferimento, o meglio, non voleva far riferimento alle persone, è chiaro che il metodo di lavoro lo determinano le persone, quindi non è che se si lavora o non si lavora lo sceglie qualcun altro, lo scelgono i cinque che fanno parte del CdA. Quindi è evidente che non c'è stato o non c'è metodo di lavoro congiunto e comune.

Il tema dei soci: io prendo atto che ancora una volta viene detto che è una situazione problematica, ma penso che sia già tre o quattro anni che viene detto. Quindi siamo di nuovo qui a ripetere probabilmente sempre le solite cose. Poi, che si dica che non è una situazione normale, ne prendiamo atto, però ricordiamoci sempre che deve essere una situazione normativamente coerente, ecco, perché al termine "normale" poi bisogna stare attenti anche, perché se la situazione non è normale vuol dire che quantomeno... io non so se i libri contabili della società o i libri soci della società siano a questo punto a norma, visto che la situazione non è normale.

**SINDACO:**

È stato affidato un incarico a un legale per il libro soci, nella prossima assemblea potrebbero arrivare anche notizie di come sta lavorando e a che punto sono rimasti, perché non è una cosa semplice, però ci stanno lavorando. Ci sono altri interventi, soprattutto per la Revisora? Sennò la lasciamo andare... Allora, Marisa, noi la ringraziamo per la presenza, i Consiglieri ringraziano, ringrazio io da parte di tutti. La lasciamo libera, Marisa, e ci riaggiorniamo nelle prossime settimane, va bene?

**DOTT.SSA MARISA BENZI, REVISORA DEI CONTI:**

Sì.

**SINDACO:**

Grazie, buonasera. Ci sono altre domande per il Dottor Granito?... Allora, Pietro, ti lasciamo nel traffico!

**DOTT. PIETRO GRANITO:**

C'è lo schema di convenzione della Tesoreria.

**SINDACO:**

Sì, sì, aspetta, mi ero dimenticato che c'è il punto 6 sulla Tesoreria. Se lì rimani imbottigliato nel traffico ancora!

Niente, allora, faccio una riflessione anch'io, perché mi collego a quello che ha detto Davide prima. In questo momento, come ha detto il Vicesindaco, abbiamo un bilancio che è solido; dopodiché nel futuro dei nostri Enti tra qualche anno potrebbero esserci delle nuvole, ma non solo nel Comune di San Martino; potrebbero esserci, se continua così, meno risorse, più responsabilità, ne parlavamo anche con Daniele in Unione l'altra sera, negli ultimi anni si sta assistendo a una trasformazione con una progressiva riduzione di trasferimenti. Quindi non è solo una dinamica contabile, potrebbero esserci criticità forti all'orizzonte per gli Enti, ma anche per le Unioni dei Comuni, l'abbiamo detto anche l'altra sera, e Daniele c'era. Quindi dobbiamo stare tutti molto attenti, perché i nostri territori corrono dei rischi. Soprattutto perché noi stiamo vivendo - per me è un'ingiustizia - delle disuguaglianze territoriali, voi lo sapete meglio di me; ad esempio, il Fondo di Solidarietà nazionale per San Martino è di circa 83 euro a cittadino, ed è quella famosa foto fatta negli anni '90, che si riesce a muovere un po' con le schede "SOSIA" ma di qualche euro, quando i nostri cugini di Campogalliano a cittadino... noi 83 e Campogalliano 177. Quindi ci sono delle disuguaglianze fortissime, sarebbero quasi 800.000 euro di differenza, che insomma... ci sarebbero meno buche in certi paesi se ci fosse meno disuguaglianza! Io la noto e ci soffro un po', perché non lo meritano i nostri cittadini, secondo me andrebbe perlomeno un po' equilibrato.

Bene, se non ci sono altri interventi, andiamo in dichiarazione di voto. Prego, Davide.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Un anno fa, era sempre il 30 aprile, segnalavo che l'approvazione del bilancio di un Comune non è solo mera attività contabilistica, ma anche e soprattutto occasione di rendicontazione dell'attività svolta in termini di cose fatte e non fatte, risultati attesi e raggiunti, impatti sulla vita dei cittadini. Ebbene, già lo scorso anno lamentavamo la mancanza delle relazioni di Sindaco e Assessori, intendo quelle scritte legate al bilancio, non c'erano allora e non ci sono nemmeno oggi. A nostro avviso è una carenza grave. Il Comune, noi Amministratori, dobbiamo essere in grado di relazionare ai concittadini su com'è andata la gestione dell'anno 2025, non solo in termini di centesimi di euro, cosa che ovviamente è necessaria ed obbligatoria per legge, ma anche e soprattutto in termini di gestione concreta dell'Ente e delle risorse in termini comprensibili ai cittadini.

Voi avete ormai appiattito la rendicontazione di bilancio a mero adempimento contabile, ma per quello ci sono gli Enti ed organi: Corte dei Conti, Revisore, Ragioneria Comunale. Indubbiamente siamo contenti che i numeri tornino e che la BDAP abbia validato, seppur in maniera automatica, i numeri di bilancio, ma ciò che è richiesto a voi e quindi alla politica, e non alla Ragioneria, è di saper spiegare i numeri, di dire se nel 2025 siamo riusciti a fare questo e quello e non questo o quell'altro. Nessun documento di spiegazione in termini comprensibili è stato fatto, è un bilancio quindi asettico e apatico, quasi disinteressato, perché se fosse il contrario sicuramente i colleghi di maggioranza avrebbero preteso che Sindaco e Assessori mettessero nero su bianco, e magari anche con qualche slide, l'andamento concreto della gestione; e invece nulla, vi fate bastare i numeri alla virgola, inespressivi e intangibili quasi. Ma del resto quantomeno noi ormai non ci stupiamo più.

Mentre le aziende e le imprese, ossia soggetti privati, stanno andando sempre più verso il bilancio sociale e il bilancio della sostenibilità quali strumenti per misurare l'impatto delle policies aziendali per la società e la comunità di riferimento in cui sono insediate, sul presupposto appunto che i numeri di bilancio non bastano, qui a San Martino il bilancio del Comune, ossia dell'istituzione pubblica locale, si può limitare a numeri e tabelle, senza alcuna valutazione e misurazione dell'impatto sui nostri concittadini della gestione da parte del Comune.

Lo scorso anno avevo elencato alcuni obiettivi del DUP non conseguiti; ho provato a rifare questo esercizio e le conclusioni sono più o meno le medesime. Del resto, lo stato in cui versa il nostro paese lo dimostra e lo testimonia tutti i giorni, dal verde,

ai marciapiedi, alle ciclabili, al manto stradale, sia in centro storico che nel resto del Comune, passando per la sicurezza, al decoro.

La serietà con cui si presenta il bilancio passa anche attraverso la capacità di analisi, misurazione e valutazione del proprio operato, verificato alla luce degli obiettivi attesi a inizio anno. Stasera, come al solito, abbiamo sentito le autocelebrazioni limitate al conforto dei numeri, che tornano, grazie a Dio, ma totalmente disancorate appunto dalla realtà. Non è un operato che ci appartiene e che quindi lasciamo alla vostra maggioranza approvare.

Il nostro voto è convintamente contrario.

**SINDACO:**

Grazie, Davide. Darei la parola a Baroni.

**CONS. MARCO BARONI:**

Grazie, Sindaco, buonasera a tutti, vado anch'io con la dichiarazione di voto.

I numeri che oggi esaminiamo restituiscono un quadro complessivo che rispetta gli equilibri finanziari, con un'attenzione costante alla capacità di garantire i servizi essenziali senza gravare in modo eccessivo sui nostri cittadini. Nessun aumento di tasse è applicato e tutti i servizi sono stati confermati e mantenuti, nonostante una complessa situazione globale, tra guerre e aumento costante dei costi. Un avanzo di amministrazione di circa 180.000 euro conferma che i conti del Comune sono in equilibrio e che la programmazione è stata prudente e responsabile, senza mai mettere a rischio la tenuta dell'Ente. Ma il 2025, soprattutto l'anno in cui il nostro Comune ha saputo tradurre in realtà una parte significativa degli interventi legati al PNRR, progetti importanti che sono stati portati a termine con successo e che hanno richiesto anche una scelta politica chiara: investire risorse comunali importanti per cofinanziare le opere che oggi restano al territorio come patrimonio pubblico e duraturo. Edifici nuovi e sicuri garantiscono qualità e costi di gestione più bassi che si traducono in risparmio di risorse pubbliche per il futuro.

Ringrazio tutte le persone che hanno lavorato a questo bilancio e il voto del Gruppo di maggioranza sarà positivo. Grazie.

**SINDACO:**

Bene, grazie a tutti.

Andiamo alla votazione del punto n. 5, che è l'approvazione del Rendiconto. Anche qui abbiamo la doppia eseguibilità. Quindi procediamo al voto.

Chi è favorevole? 8 favorevoli.

Chi si astiene?

Chi è contrario? 3 contrari.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? Nessuno.

Chi è contrario? 3.

Andiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno, che è il punto n. 6.

**Punto 6 ° all'ordine del giorno: <<Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 1 luglio 2026 - 30 giugno 2030>>.**

Introduce l'argomento il Dottor Granito. Prego, Pietro.

**DOTT. PIETRO GRANITO:**

Siamo nella fase in cui approviamo lo schema di convenzione. Lo schema di convenzione è quello standard che utilizzano tutti gli Enti locali per il servizio di Tesoreria. È un servizio di Tesoreria che è sempre più dematerializzato, infatti ci scambiamo flussi: abbiamo attualmente il servizio di Tesoreria a Correggio, come

banca di riferimento, ma per lo più è tutto da remoto e viene fatto dalla centrale di Milano.

Usciremo con una manifestazione di interesse, proveremo a stringere i tempi e ad arrivare con una nuova convenzione dal 1° luglio 2026, ma c'è tutta la fase, tutti i preamboli anche del passaggio di consegne ed è una fase abbastanza lunga, anche perché noi abbiamo anche il pacchetto azionario attualmente in BPM a Correggio, quindi sarà una fase un po' lunga quella del passaggio di consegne.

Rispetto agli schemi standard non abbiamo cambiato quasi niente, quindi ci sono anche degli articoli che magari non sono calati a una realtà medio-piccola come la nostra, però sono comunque contemplate quelle fattispecie che sono remote ma possibili; in tutto sono circa, se non sbaglio, una quarantina di articoli e speriamo di poter avere comunque una filiale sul territorio, che partecipi qualcuno che ha una filiale nel territorio. Dopodiché, nel caso in cui non riuscissimo a chiudere entro la scadenza prefissata, andremo ad un'ulteriore proroga tecnica per i tempi necessari per poter fare tutto il passaggio di consegne e tenere comunque al sicuro l'Ente da quelle che sono anche tutte le fasi che abbiamo, perché a luglio abbiamo anche la salvaguardia, abbiamo tutta la parte delle azioni IREN, al bilancio abbiamo messo anche la vendita delle azioni IREN, che conviene comunque farle successivamente a quando prendiamo noi il dividendo, che di solito è verso la fine di luglio, quindi dobbiamo incastrare un po' di date, un po' di passaggi. Cercheremo comunque di fare il prima possibile.

Io non ho altro da aggiungere, vi ringrazio e vi saluto.

#### **SINDACO:**

Pietro, vediamo se ci sono degli interventi a parte dei Consiglieri. Mi dicono di no, quindi ringraziamo il Dottor Granito e lo salutiamo, buon traffico Pietro e buon rientro a casa!

Andiamo a fare l'ultima votazione del punto n. 6, anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 8

Chi si astiene? 3 astenuti.

Contrari? Nessuno.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 8.

Astenuti? 3.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio "pilota" è concluso. È andata abbastanza bene, ringraziamo tutti e grazie della pazienza, insomma, la prova è riuscita, da casa ci hanno ascoltato. Buon primo maggio a tutti coloro che ci ascoltano anche da casa.

***La Seduta termina alle ore 20.52***